

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale "Alessandro Manzoni" di Rosate

Viale delle Rimembranze 34/36, 20088, Rosate (MI). Tel. 02-9084 8867

e-mail: miic87600l@istruzione.it ; miic87600l@pec.istruzione.it;

C.F 82003610159; Cod. Fatturazione UNFA16B; Cod.IPA: istsc_miic87600l; IBAN:IT80Z0103033670000001420074

Verbale collegio settoriale Scuola primaria 20 marzo 2025

Il collegio è stato convocato dalle ore 16:45 alle ore 18:45 in presenza presso l'aula Magna della scuola secondaria

Docenti assenti: Arcidiacono, Dilena, Draghi e Varacalli.

Con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Lettura nuovo protocollo di valutazione della scuola primaria (allegato 1);
3. Individuazione dei percorsi di transizione digitale e dei relativi partecipanti;
4. Recupero ore per uscite didattiche;
5. Agenda Nord individuazione referenti per la valutazione dei moduli attivati;
6. Aggiornamento progetto Fami;
7. Varie ed eventuali.

1. Si apre la convocazione con l'approvazione all'unanimità del verbale della seduta precedente.

2. Le insegnanti Broi, Falci e De Giovanni, in quanto referenti del Gruppo di Lavoro sulla Valutazioni, condividono con il collegio della primaria il lavoro svolto a seguito delle nuove disposizioni dell'Ordinanza n°3 del 2025 "*Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado*".

Di seguito tutte le osservazioni svolte dalle tre insegnanti.

"Nel secondo quadrimestre la valutazione periodica e finale sarà espressa tramite giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, che sono già presentati con la legge nell'allegato A, per cui sono descritti tutti i giudizi sintetici in base alle diverse dimensioni.

La legge e l'ordinanza prevedono che il collegio docente avrà autonomia nel definire le modalità e i criteri per la valutazione in itinere. Non cambiano le valutazioni per gli allievi con bisogni educativi speciali, la valutazione del comportamento nel giudizio globale e la valutazione della religione cattolica. Non cambia la finalità della valutazione, il riferimento è sempre quello alle Indicazioni nazionali del 2012, nel senso che cambiano in giudizi sintetici, ma la valutazione rimane formativa, per cui c'è sempre il riferimento al percorso, non alla valutazione della singola prova,

Istituto comprensivo Statale "Alessandro Manzoni" di Rosate (MI)

Viale delle Rimembranze 34/36, 20088

Tel. 02/90848867 C.M MIIC87600L mali: miic87600l@istruzione.it ; miic87600l@pec.istruzione.it - sito web www.istitutocomprensivorosate.edu.it

Dirigente scolastico dott.ssa Leonida Adduci - leonildaadduci@istitutocomprensivorosate.edu.it Cod. IPA: istsc_miic87600l

della singola performance, ma sempre al percorso d'apprendimento del bambino, considerando sempre il punto di partenza, il punto di arrivo, le competenze che sviluppa nel frattempo”.

L'ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, Art. 2 comma 1, Finalità della valutazione degli apprendimenti della scuola primaria “La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.” conferma quanto riportato nel D. Lgs. n. 62/2017 e sottolinea che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati dell'apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.

“Per fare ciò sarà fondamentale ricorrere a una pluralità di strumenti valutativi:

- osservazioni sistematiche,
- prove note e non note,
- compiti autentici,
- prove comuni (è stata proposta una nuova modalità di valutazione e tabulazione),
- autovalutazione e co-valutazione,
- feedback alle alunne e agli alunni;

Per quanto riguarda le famiglie, bisognerà comunicare molto chiaramente e in modo uguale per tutti, le modalità di valutazione del percorso in itinere. Per questo motivo è necessario rendere comprensibili ai genitori cosa si intende per “ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente e non sufficiente” spiegando le caratteristiche dei giudizi sintetici. Abbiamo quindi riscritto il protocollo che sarà pubblicato sul sito della scuola. Si è pensato di utilizzare delle frasi che vadano a declinare la descrizione di ciascun giudizio sintetico, di ciascuna disciplina, per ciascun anno di corso, facendo riferimento agli obiettivi stabiliti che manterremo nel registro elettronico. Si potrà poi decidere se portarli nella scheda di fianco alla descrizione del giudizio sintetico”.

“I docenti dunque raccolgono in classe le varie osservazioni, faranno verifiche, ma non valuteranno sul registro ogni singola prova. Si potrà inserire in un'unica valutazione il percorso di più prove effettuate in modo diverso (verifiche scritte, orali, compiti autentici, osservazioni e registrazioni), descrivendole con le frasi del protocollo e modificandole leggermente se necessario. Inoltre ci saranno le valutazioni delle prove comuni”.

Seguono vari interventi di alcune docenti riguardo l'utilità o meno di aggiungere le frasi declinate per ogni singolo giudizio nelle valutazioni periodiche rispetto a scrivere su ogni singola prova solo il giudizio ottimo, distinto, buono etc., che assumerebbe il significato di etichetta approssimativa.

Si precisa che: “Al fine di rendere chiara, trasparente e comprensibile la valutazione degli apprendimenti, L'Allegato A all'ordinanza descrive i sei giudizi sintetici, tenendo in considerazione diverse aree, quali la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale”.

Una prova singola in cui c'è esattezza e correttezza per esempio di 10 tabelline su 10 non può esprimere tutto ciò.

L'insegnante Badessi interviene affermando: “Il giudizio delle frasette predisposte ha lo scopo fondamentale di rendere comprensibile ogni singola prova e far capire ai genitori il raggiungimento

di ciascun obiettivo, dando una descrizione calata sul bambino, considerato che la legge sottolinea l'importanza di una comunicazione chiara e comprensibile alle famiglie e agli alunni. Considerato che nell'allegato A nella parte descrittiva si rimanda alle dimensioni, autonomia, tipologia della situazione e continuità, non si può valutare con un unico giudizio sintetico sul registro la singola prova, ma occorrono un insieme di evidenze raccolte in un determinato lasso di tempo".

Si procede così alla votazione del protocollo approntato dalle referenti . 7 docenti non votano perché non ritengono necessario inserire le frasette nella valutazione, ma sono favorevoli invece a mettere il giudizio sintetico su ogni singola prova.

Vengono fatti altri interventi. Si ribadisce che le istituzioni scolastiche sono obbligate per legge a mettere i giudizi sintetici nella valutazione finale.

La Dirigente quindi richiede una definitiva votazione, con tre diverse proposte:

A: si mantiene la valutazione descrittiva attuale	0 voti
B: si approva il protocollo proposto dal gruppo di lavoro	25 voti
C: si indica il giudizio sintetico sulle singole prove	20 voti

Esempio C: si raccolgono 3 o 4 prove in itinere (p.e. di matematica, con percentuale risposte esatte - 15 /20) e si inseriscono sul registro in un'unica valutazione come risultato di un percorso con il giudizio sintetico e senza frasette nelle tendine.

Il collegio della primaria esprimerà nuovamente il voto nel collegio unitario del 26 marzo 2025.

La riunione si conclude alle ore 19.15.

L'insegnante verbalizzante
Margherita Maccarrone

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Leonilda Adduci

Firma autografa omessa ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e per gli usi ad esso connessi